

LUCI SU PADRE PIO

Speciale 20° anniversario canonizzazione

VOCEDIPADREPIO

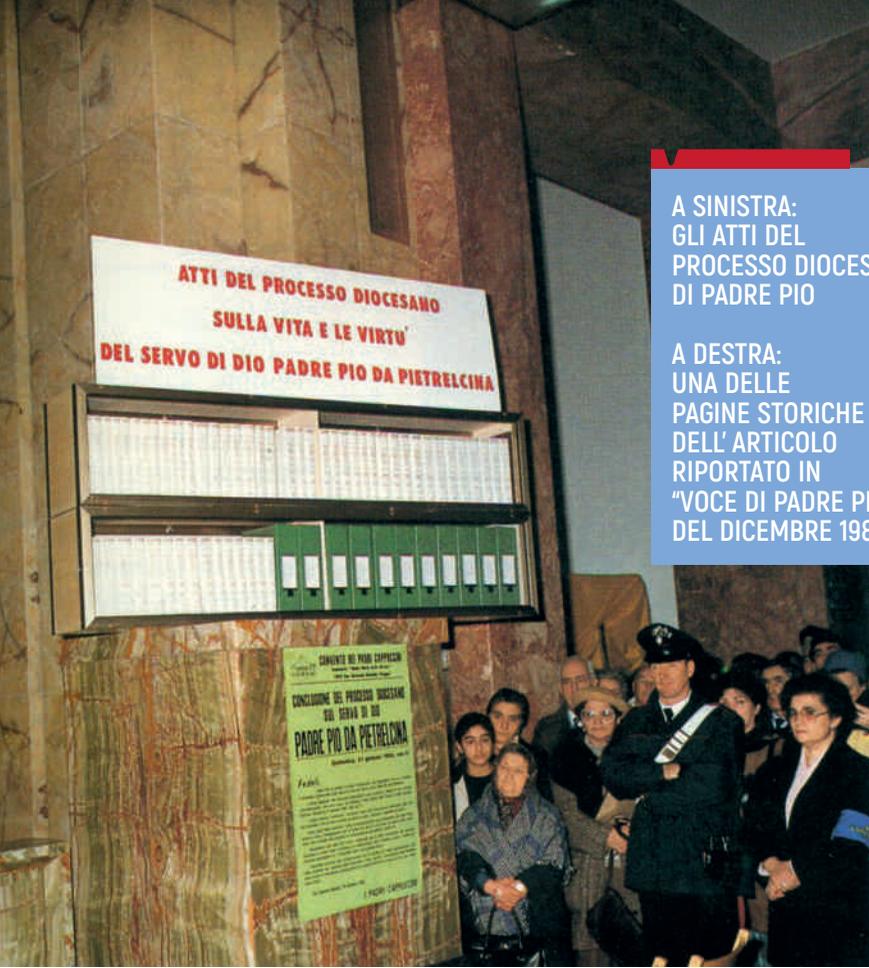


LA CAUSA DI PADRE PIO:

L'ultima sessione del
processo diocesano

A SINISTRA:
GLI ATTI DEL
PROCESSO DIOCESANO
DI PADRE PIO

A DESTRA:
UNA DELLE
PAGINE STORICHE
DELL' ARTICOLO
RIPORTATO IN
"VOCE DI PADRE PIO"
DEL DICEMBRE 1989



LETTERE IN REDAZIONE

Regolare esperienza

Dio ed a te chiedo perdono, con le lagrime agli occhi.
Devotissimo
G. R. Covatta

La rivista porta tanta gioia

Carissimo padre Gerardo, sono una assidua lettrice della bellissima rivista «Voce di Padre Pio». Già da tempo volevo dirle che essa porta nelle nostre case tanta gioia e tanta voglia di andare avanti nonostante le innumerevoli difficoltà.

Ogni volta che si avvicina la fine del mese, tempo in cui abitualmente arriva il giornale, sono presa da una specie di ansia ed aspetto con trepidazione il postino.

Forse mi esprimo in un modo che può sembrare infantile ma non posso fare a meno di dirle che questo dolce appuntamento dà la giusta carica per continuare nel cammino cristiano, soprattutto a chi ha compresa l'opera e la personalità del venerato Padre. Le auguro lunga vita e prego lo Spirito Santo affinché Lei doni la sapienza necessaria per illuminare e formare tutti i suoi affezionati lettori.

Diana Bevere Apticina (FG)
Cordialmente

Una presenza consolatrice

Sono una ragazza di 17 anni e, come ogni adolescente trovo, lungo la mia strada, grossi interrogativi sulla presenza reale di un Dio, buono e misericordioso, soprattutto vedendo la violenza e il male nel mondo.

Nonostante ciò però, la mia sensibilità e l'amore verso le persone, soprattutto quelle più in difficoltà, mi hanno portato a sentire, sempre più intensamente, una «presenza consolatrice» accanto a me. Una persona straordinaria, che auguro a tutti di poter incontrare un giorno, mi ha fatto conoscere più «da vicino» la vita del venerato Padre Pio ed ecco che, per la sua interessazione, ho superato gli esami scolastici che tanto mi preoccupavano. Vorrei raccontarle a tutti come Padre Pio mi

ha stato vicino in questo difficile momento della mia vita.
Questa mia semplice ed umile lettera, spero serva ai giovani, perché sappiano trovare in Padre Pio un esempio lampante della bontà e dell'amore del Padre che è nei cieli. Ora, con animo sereno e tranquillo, rivolgo a lui ogni sera la mia preghiera e gli raccomando tutte le persone che mi stanno accanto e tutti i bambini del mondo.

Maria Grazia Fiorano al Serio (BG)



di fr. GERARDO DI FLUMERI

UNA LIETA NOTIZIA

Mi è particolarmente gradito confermare a tutti i cortesi lettori la lieta notizia che domenica 21 gennaio 1990 avrà luogo l'ultima sessione, pubblica, del Processo cognizionale sulla vita e le virtù del servo di Dio Padre Pio da Pietrelcina. Nel santuario Santa Maria delle Grazie del convento dei padri cappuccini in San Giovanni Rotondo, alle ore 11 del predetto giorno, sarà solennemente concelebrata una santa Messa, nel corso della quale l'arcivescovo di Manfredonia, sua ec-

cellenza reverendissima monsignor Valentino Vailati, dichiarerà chiuso, in fase diocesana, il predetto Processo. I fedeli potranno ammirare i numerosi volumi degli atti originali e del transunto, frutto del lavoro del Tribunale Ecclesiastico e della Commissione Storica, durato quasi sette anni. Dopo quest'ultima sessione, tutta la documentazione sarà portata a Roma, presso la Sacra Congregazione per le Cause dei Santi, la quale provvederà a studiarla, prima di presentarla al Papa il proprio parere. Sarà poi il Papa a prendere l'ultima e definitiva decisione.

Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato per la felice conclusione del Processo diocesano, in primo luogo l'arcivescovo monsignor Vailati, i membri del Tribunale Ecclesiastico e i componenti della Commissione Storica. Ed esorto tutti a pregare, perché il Signore ci conceda la grazia di vedere quanto prima il venerato Padre Pio elevato agli onori dell'altare, per la gloria di Dio e il bene delle anime. Il Signore vi benedica.¹

¹ «Voce di Padre Pio» Anno XX - N. 12 Dicembre 1989 p. 4.

LUCI SU PADRE PIO

Speciale 20° anniversario canonizzazione

VOCEDIPADREPIO

L'ultima Sessione...

Mi piace iniziare questo scritto con la narrazione di un episodio, avvenuto durante la visita pastorale, compiuta dal Santo Padre Giovanni Paolo II a Taranto, nello scorso mese di ottobre. La presenza del Papa richiamò in quella città tutti i vescovi della Puglia, i quali

si recarono premurosi ad ossequiare il supremo pastore. Durante il pranzo, il Santo Padre chiamò a sé monsignor Valentino Vailati, il nostro amatissimo arcivescovo, nelle cui mani è il Processo diocesano per la canonizzazione del venerato Padre Pio.

In verità, monsignor Vailati eb-

be un momento di timore, quando si rese conto che il Santo Padre chiamava lui, proprio lui, vicino a sé. Ma si rincuorò subito, non appena il Papa, con il più amabile dei sorrisi e con estrema dolcezza, gli rivolse questa domanda: «Eccellenza, vorrei sapere a che punto è la Causa di Padre Pio».



*21 gennaio 1990:
La processione d'ingresso
dei concelebranti della
Messa di chiusura
del processo diocesano*

Provvidenzialmente, proprio il giorno precedente, avevamo telefonicamente fissato la data della chiusura del Processo diocesano. Per cui l'arcivescovo fu in grado di rispondere: «Santità, domenica 21 gennaio 1990 avrà luogo l'ultima sessione, pubblica, del Processo cognizionale sulla vita e le virtù del servo di Dio Padre Pio da Pietrelcina. Dopo di che

porteremo tutta la documentazione a Roma, presso la Sacra Congregazione per le Cause dei Santi».

«Bene, bene!», disse il Santo Padre. «Sono proprio contento!». Ed aggiunse una frase, che qui non mi è consentito riferire. Con questo episodio, che rivela chiaramente tutto il paterno interessamento del Papa Giovanni Paolo II per la

Causa di canonizzazione del venerato Padre Pio, riconfermo quanto oramai è a conoscenza di tutti. L'insero del mese di novembre e la comunicazione del mese di dicembre conservano il loro valore.

Domenica, 21 gennaio 1990, alle ore 11, nel nostro santuario di Santa Maria delle Grazie, sarà solennemente cele-

La causa di canonizzazione di Padre Pio

L'ultima sessione del processo diocesano



Mi piace iniziare questo scritto con la narrazione di un episodio, avvenuto durante la visita pastorale, compiuta dal santo padre Giovanni Paolo II a Taranto, nello scorso mese di ottobre.

La presenza del Papa richiamò in quella città tutti i vescovi della Puglia, i quali si recarono premurosamente ad ossequiare il supremo pastore. Durante il pranzo, il santo padre chiamò a sé mons. Valentino Vailati, il nostro amatissimo arcivescovo, nelle cui mani è il processo diocesano per la canonizzazione del venerato Padre Pio.

In verità, mons. Vailati ebbe un momento di timore, quando si rese conto che il santo padre chiamava lui, proprio lui, vicino a sé. Ma si rincuorò subito, non appena il papa, con il più amabile dei sorrisi e con estrema dolcezza, gli rivolse questa domanda:

«Eccellenza, vorrei sapere a che punto è la causa di Padre Pio».

Provvidenzialmente, proprio il giorno precedente, avevamo telefonicamente fissato la data della chiusura del processo diocesano. Per cui l'arcivescovo fu in grado di rispondere:

«Santità, domenica 21 gennaio 1990 avrà luogo l'ultima sessione, pubblica, del processo cognizionale sulla vita e le virtù del Servo di Dio Padre Pio da Pietrelcina. Dopo di che porteremo tutta la documentazione a Roma, presso la sacra congregazione per le cause dei santi».

«Bene, bene!», disse il santo padre. «Sono proprio contento!».

Ed aggiunse una frase, che qui non mi è consentito riferire.

Con questo episodio, che rivela chiaramente tutto il paterno interessamento del papa Giovanni Paolo II per la causa di canonizzazione del venerato Padre Pio, riconfermo quanto oramai è a conoscenza di tutti. L'insero del mese di novembre e la comunicazione del mese di dicembre conservano il loro valore.

Domenica, 21 gennaio 1990, alle ore 11, nel nostro santuario di Santa Maria delle Grazie, sarà solennemente concelebrata una santa messa, nel corso della quale l'arcivescovo di Manfredonia, mons. Valentino Vailati, dichiarerà chiuso, in fase diocesana, il processo cognizionale per la canonizzazione di Padre Pio.

Accanto all'altare, custoditi in apposite bacheche, saranno esposti i volumi degli atti originali e del transunto. I fedeli potranno così rendersi conto personalmente del lavoro compiuto dal tribunale ecclesiastico e dalla commissione storica, nel periodo di tempo che va dal 20 marzo 1983 fino ad oggi.

So bene che tutti desiderate sapere quando avrà luogo l'esumazione della salma del venerato Padre Pio. State tranquilli. Non appena avremo fissata la data, ve la comunicherò tempestivamente, così come ho fatto in questa occasione.

Intanto ringraziamo il Signore che ci ha fatto raggiungere un'altra tappa, molto importante, nel lungo e difficile iter del processo di canonizzazione.

E preghiamo, perché ci conceda la grazia di vedere quanto prima il venerato Padre Pio elevato agli onori degli altari, per la gloria del suo Nome e per il bene delle anime.

✱ ✱ ✱

Non dimenticate!
Domenica 21 gennaio 1990, alle ore 11: ultima sessione pubblica del processo diocesano per la canonizzazione di Padre Pio!

Padre Gerardo Di Flumeri
Vice Postulatore

FOTO DELL'INCONTRO DI MONS. VALENTINO VAILATI CON GIOVANNI PAOLO II PUBBLICATA SU "VOCE DI PADRE PIO", DI GENNAIO 1990

LUCI SU PADRE PIO

Speciale 20° anniversario canonizzazione

VOCEDIPADREPIO



L'ARCIVESCOVO FIRMA IL VERBALE DELLA SESSIONE DI CHIUSURA DEL PROCESSO. A SINISTRA: PADRE GERARDO DI FLUMERI

brata una santa Messa, nel corso della quale l'arcivescovo di Manfredonia, monsignor Valentino Vailati, dichiarerà chiuso, in fase diocesana, il Processo cognizionale di Padre Pio.

Accanto all'altare, custoditi in apposite bacheche, saranno esposti i volumi degli atti originali e del transunto. I fedeli potranno così rendersi conto personalmente del lavoro compiuto dal Tribunale Eccle-

siastico e dalla Commissione Storica, nel periodo di tempo che va dal 20 marzo 1983 sino ad oggi.

So bene che tutti desiderate sapere quando avrà luogo l'esumazione della salma del venerato Padre Pio. State tranquilli. Non appena avremo fissato la data, ve la comunicherò tempestivamente, così come ho fatto in questa occasione.

Intanto ringraziamo il Signore che ci ha fatto raggiungere

un'altra tappa, molto importante, nel lungo e difficile iter del processo di canonizzazione.

E preghiamoLo, perché ci conceda la grazia di vedere quanto prima il venerato Padre Pio elevato agli onori degli altari, per la gloria del suo Nome e per il bene delle anime. ■

«Voce di Padre Pio» Anno XXI - N. 1 Gennaio 1990 p. 3

© Riproduzione Riservata



*L'arcivescovo Valentino Vailati,
il ministro provinciale fr. Rufino Megliola (a destra),
il vice postulatore fr. Gerardo Di Flumeri (a sinistra)
e gli altri membri del Tribunale diocesano,
in preghiera sulla tomba di Padre Pio*